



Data 24/12/2024 Protocollo N° 656-133 Class: 4.920.01.2 Prat. Fasc. Allegati N° 2

Oggetto: **Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 - nota ministeriale prot. n. 37260-19/12/2024-
DGSF: indicazioni per il territorio regionale.**

Invio a mezzo PEC

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari
delle Az. ULSS del Veneto

e, p.c., Alla Direzione Agroambiente, programmazione e
Gestione ittica e faunistico-venatoria

Ai Responsabili Servizi Veterinari delle Regioni e PP.AA.

Ai rappresentanti della filiera avicola

Alle Associazioni di categoria

Al CREV-c/o IZS delle Venezie

Al Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria
(CRN-IA) – IZS delle Venezie

In riferimento a quanto previsto dalla allegata nota ministeriale prot. n. 37260-19/12/2024, relativa a "Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria", si forniscono le seguenti precisazioni e indicazioni applicative per il territorio regionale.

Si precisa altresì che le presenti indicazioni, relative al vigente provvedimento ministeriale, superano e sostituiscono le precedenti note regionali in materia di misure nei confronti dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI).

- 1) **Accasamento di tacchini in ZUR:** le eventuali richieste di deroga al divieto di accasamento di cui all'articolo 2 comma 1 del dispositivo nazionale, dovranno essere inviate via mail a sanita.animale@regione.veneto.it e in cc al CRN-IA (crnia.parerederoghe@izsvenezie.it).

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



- 2) **Movimentazioni da ZUR** (articolo 3, lettere b, d, e): il carico superiore alle 96 ore può essere consentito dalla AULSS a fronte di giustificati motivi (a titolo esemplificativo, in caso di più di 32.000-36.000 tacchini).

Per quanto concerne le **macellazioni** da ZUR, sulla base della attuale situazione epidemiologica e a seguito di valutazione del rischio, si rappresenta che tutti i macelli avicoli della Regione del Veneto sono autorizzati a ricevere capi da allevamenti siti in ZUR anche di altre Regioni, previo rispetto dei controlli *pre moving* di cui all'Allegato 5 della nota ministeriale. Pertanto, fatte salve le misure previste per le ZP/ZS per HPAI, le movimentazioni da ZUR verso macelli del Veneto non dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Regione.

Ugualmente, le **movimentazioni di animali da vita da ZUR** (fuori da ZP/ZS) di altre Regioni verso il territorio regionale sono autorizzate previo rispetto delle misure di biosicurezza durante il trasporto di cui all'Allegato 6 al dispositivo nazionale e, per le pollastre e la selvaggina, previo rispetto dei controlli *pre moving* di cui all'Allegato 5;

- 3) Gli accasamenti di **tacchini e galline ovaiole** in allevamenti ordinari con > 250 capi in **ZA**, di cui all'art. 6, sono consentiti nel rispetto dell'Allegato 2 al provvedimento ministeriale, declinato sul territorio regionale come segue:

- Le Filiere dovranno inviare alle AULSS competenti la programmazione degli accasamenti degli allevamenti di galline ovaiole e di tacchini da carne non ricompresi nelle aree omogenee di cui alla D.G.R. n. 1548/2023;
- Per quanto concerne i tacchini da carne, laddove sono presenti aree omogenee di accasamento, l'autorizzazione degli accasamenti seguirà il consueto iter, con invio della programmazione alla scrivente Regione la quale, sentito il CRN-IA, provvederà alle autorizzazioni del caso;
- Per quanto concerne il rispetto delle misure di biosicurezza pre-accasamento, è responsabilità dell'operatore e del proprietario degli animali garantire il rispetto di quanto previsto all'Allegato A al DM 30/05/23. Le AULSS, sulla base della conoscenza della propria realtà territoriale, possono comunque prevedere che l'accasamento in allevamenti che hanno evidenziato precedenti non conformità "maggiori" o positività per HPAI sia vincolato all'effettuazione di un controllo favorevole per biosicurezza pre-accasamento: in tal caso, procederanno ad apporre in BDN il blocco dell'accasamento, fino all'effettuazione del controllo favorevole.

- 4) Articolo 10, **separazione funzionale**: potranno essere vagliate e autorizzate dalla Regione richieste relative a diverse modalità operative: a tal fine, le filiere devono comunicare alle Regioni interessate le garanzie adottate.

Infine, per quanto concerne le misure conseguenti alla conferma di focolai di HPAI, si ribadiscono le seguenti indicazioni:

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



- a) Per quanto concerne le **movimentazioni da ZP/ZS** di focolai di HPAI, in accordo alle altre Regioni coinvolte, per quanto concerne le richieste di deroga per **uova da consumo e da cova**, il nulla osta della Regione di partenza e di destino si deve attendere solo per il primo invio ad un impianto identificato, mentre per successivi invii al medesimo, fatto salvo il puntuale rispetto del protocollo, sarà sufficiente la comunicazione tra l'ATS/ASL di partenza, che rilascia certificazione, e l'ASL di destino.

Parimenti, in accordo con le altre Regioni coinvolte, in merito al rilascio delle deroghe ai divieti di movimentazione da ZP/ZS per HPAI per **pulcini di 1 giorno di Gallus gallus**, si fornisce indicazione che, acquisita la prima autorizzazione dalla Regione di partenza, questa sia da ritenersi valida anche per gli invii successivi. E' fatto salvo il puntuale rispetto del protocollo e l'obbligo di comunicazione, con congruo anticipo, del programma settimanale alla ATS/ASL di partenza e alla Regione competente sullo stabilimento di partenza e alla/e Regione/i competenti sulla destinazione ai fini del successivo inoltro alle ATS/ASL, anche in ordine alla sorveglianza ufficiale da attuarsi nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni.

- b) Infine, si allega alla presente un aggiornamento da parte del CRN-IA del **protocollo per la movimentazione di pollina e lettiera da ZP/ZS**, precedente formalizzato sul territorio regionale con nota n. 553325 del 28/10/24.

A tal riguardo, si evidenzia che le movimentazioni di pollina e lettiera da focolaio, ZP e ZS, se destinate ad aree/impianti siti in Veneto, vengono autorizzate direttamente dalla Az. ULSS.

Nel caso in cui il destino sia un impianto/sito localizzato fuori dal Veneto, è necessario richiedere un parere alla scrivente Regione, scrivendo a sanita.animale@regione.veneto.it e in cc a crnia.parerederoghe@izsvenezie.it, che si rapporterà con la Regione di destino, ai fini delle autorizzazioni di competenza.

Allo stesso modo, la **movimentazione di carcasse dalle zone di restrizione ZP e ZS**, quando diretta ad impianto sito sul territorio regionale, è autorizzata direttamente dalla AULSS competente per territorio che provvede a rilasciare certificazione per destinazione ad impianto riconosciuto ai sensi del Reg (CE) 1069/2009. Nel caso eccezionale in cui, invece, il destino delle carcasse sia fuori Regione, dovrà essere inviata apposita e motivata richiesta alla scrivente Regione, utilizzando i suddetti indirizzi e-mail.

Nell'invitare le SS.LL. a divulgare la presente nota a tutti gli interessati, si porgono distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

Responsabile dell'istruttoria:

U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari:

dott. Michele Brichese - Tel. 041-2791303 - e-mail: michele.brichese@regione.veneto.it

Referente dell'istruttoria:

dott.ssa Laura Favero - Tel. 041/2791569 - e-mail: laura.favero@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

PROTOCOLLO REGIONALE RELATIVO ALLA MOVIMENTAZIONE DI POLLINA E LETTIERA DA FOCOLAI E DA ALLEVAMENTI RICADENTI IN ZONA DI PROTEZIONE E SORVEGLIANZA.

DA FOCOLAIO

- **Pollina**

La pollina presente negli allevamenti sede di focolaio deve essere mantenuta in loco e ricoperta con un telo impermeabile, eventualmente aspersa in superficie con idoneo prodotto e stoccata (cfr. Manuale operativo Influenza aviaria rev 2023). Lo stoccaggio in cumulo deve essere mantenuto per 42 giorni, trascorsi i quali può essere autorizzata dal SV competente sul focolaio la movimentazione in vincolo con destinazione diretta verso un impianto di trattamento riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 previo nulla osta del SV competente sullo stabilimento di destino che provvedere a una valutazione del rischio in merito alla presenza di allevamenti avicoli nell'area di destino, anche al fine dell'individuazione del percorso a minor rischio. Deve essere sempre garantito il rispetto delle misure di biosicurezza per il carico e trasporto incluse le pulizie e disinfezioni dei mezzi.

La pollina del focolaio non potrà essere in ogni caso destinata ad uso agronomico.

- **Lettiera**

Deve essere mantenuta, eventualmente aspersa in superficie con idoneo prodotto, stoccata all'interno dei capannoni, per 42 giorni, trascorsi i quali può essere autorizzata dal SV competente sul focolaio la movimentazione ad impianto di trattamento riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 o ad impianto di biogas o per uso agronomico.

Deve essere sempre garantito il rispetto delle misure di biosicurezza per il carico e trasporto incluse le pulizie e disinfezioni dei mezzi.

Si precisa che il conteggio dei 42 gg decorre dal termine delle operazioni di disinfezione preliminare post abbattimento del focolaio, al fine di assicurare un periodo di stoccaggio adeguato per inattivare il virus.

DA ZP

- **Pollina/Lettiera**

Devono essere mantenute in loco per 42 gg, trascorsi i quali può esserne autorizzata dal SV competente la movimentazione con destinazione diretta verso un impianto di trattamento riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 o a impianto di biogas o a uso agronomico con spargimento sui campi.

Deve essere garantito il rispetto delle misure di biosicurezza per il carico e trasporto incluse le pulizie e disinfezioni dei mezzi.

Eventuali deroghe verranno considerate a livello regionale su segnalazione del SV competente e in ogni caso potranno essere rilasciate, sentito il parere del CNR, trascorsi 21 giorni di cumulo per invio diretto ad un impianto riconosciuto ai sensi del Reg. CE 1069/2009 o a impianto di biogas con le caratteristiche sotto riportate, previa valutazione del rischio in merito alla presenza di allevamenti avicoli nell'area di destino, anche al fine dell'individuazione del percorso a minor rischio.

Una volta scaduti i termini per la ZP, si dovranno applicare le misure previste per la ZS, fino alla chiusura di quest'ultima.

DA ZS

- **Pollina/Lettiera**

Devono essere mantenute in loco per 42 gg, trascorsi i quali può esserne autorizzata dal SV competente la movimentazione con destinazione diretta verso un impianto di trattamento riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 o a impianto di biogas o a uso agronomico con spargimento sui campi.

Laddove non sia possibile il cumulo per 42 giorni, può esserne autorizzato dal SV competente, trascorsi 21 giorni, l'invio diretto ad un impianto riconosciuto ai sensi del Reg. CE 1069/2009 o a impianto di biogas con le caratteristiche sotto riportate, previo nulla osta del SV competente per destinazione in base di una valutazione del rischio in merito alla presenza di allevamenti avicoli nell'area di destino, anche al fine dell'individuazione del percorso a minor rischio.

PRECISAZIONI:

- Si precisa che in ZP e ZS il conteggio dei giorni decorre dall'istituzione della zona stessa che ha comportato lo stoccaggio in ragione del divieto di spostamento. Ciò vale anche laddove vi siano ovaiole presenti.
- Qualora gli allevamenti, grazie alla favorevole situazione epidemiologica, ricadano in aree nelle quali le zone di restrizione sono tutte revocate prima che siano trascorsi 42 giorni, le restrizioni alle condizioni di invio della pollina e della lettiera da detti allevamenti non sede di focolaio, sono da intendersi anch'esse revocate.
- **Caratteristica impianto biogas:** deve essere garantita temperatura di esercizio non inferiore a 35°C per almeno 30 giorni o in alternativa, deve essere operativo impianto di pretrattamento - unità di pastorizzazione- che garantisca il raggiungimento di 70 °C entro 1 ora con digestato che permanga in vasca di stoccaggio non meno di 50 giorni.

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 646527

del: 19/12/2024

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicit  H5N1 - Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell' TMinfluenza aviaria.#691044954#

Mittente: Ministero della Salute

Numero allegati: 2

Nome file allegati: dispositivo ZUR e ZA 12 12 2024 definitivo_VEN LOM RER_IZSve_signed.pdf
nota trasmissione dispositivo HPAI 13 12 2024.pdf



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 Ex DGSAF

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: P-I.1. a. e/2024/2

- Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia,
Lombardia, Veneto
Assessorati alla sanità
- Organizzazioni di categoria del settore
avicolo
e, p.c.:
- CRNIA c/o IZS delle Venezie
- altre Regioni e Province Autonome
Assessorati alla sanità
- II.ZZ.SS
- COVEPI c/o IZSAM
protocollo@pec.izs.it
- Comando Carabinieri per la Salute
srm29424@pec.carabinieri.it
- CUFA - Comando Carabinieri Unità Forestali
Ambientali ed Agroalimentari - Ufficio OAI
frm42541@pec.carabinieri.it;
ufaoaio@carabinieri.it ffr43019@pec.carabinieri.it
alessandro.bettosi@carabinieri.it
- MASAF – Dip. politiche europee e internazionali e
sviluppo rurale
aoo.disr@pec.masaf.gov.it
s.davanzo@masaf.gov.it
- ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- DOHRI
- Ufficio 3 ex SEGEN
- ex DGSAF Uff. 6 e 8
- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria.

Si trasmette in allegato il Dispositivo dirigenziale di cui all' oggetto.

Il Direttore dell'Ufficio 3
Dott. Luigi Ruocco*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755

Referenti del procedimento: Dott. Francesco Plasmati – f.plasmati@sanita.it – Dott. Andrea Maroni Ponti – a.maroni@sanita.it



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 44 del 28.03.2013 recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute tra cui il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;

VISTO il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») ed in particolare l'articolo 64 comma 2 lettera b)

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed in particolare l'articolo 21 comma 1, lettera c) e l'articolo 56;

Visto il decreto legislativo 5 agosto 2022 n.136 ed in particolare l'articolo 19, comma 1, lettera d) e comma 2 ;

VISTO il documento dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare "*Scientific opinion on the assessment of the control measures of the category A diseases of Animal Health Law: Highly Pathogenic Avian Influenza*", per quanto attiene le modalità e le tempistiche di ispezione e campionamento negli allevamenti di pollame, in particolare nelle aree a rischio e prima della movimentazione dei volatili;

Considerato che il 26 settembre 2024 sono stati confermati casi di H5N1 in alzavole selvatiche nella provincia di Venezia a cui è seguito il 1° ottobre un focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità sempre del sottotipo H5N1 in un allevamento di tacchini posto anch'esso nella provincia di Venezia;

Considerato che altri focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) del sottotipo H5N1 sono stati confermati nelle Provincia di Ferrara, Brescia, Cremona ed ultimamente in quelle di Udine, Treviso e Mantova;

Ritenuto necessario adottare rigorose misure preventive che evitino il diffondersi dell’Influenza aviaria ad alta patogenicità in particolare nelle regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, in cui coesistono zone di migrazione e sosta di uccelli selvatici portatori di virus influenzali aviari e zone ad elevata densità di stabilimenti avicoli;

VISTO il resoconto della riunione della Unità di crisi centrale tenutesi il 11 ottobre 2024 a cui hanno partecipato rappresentanti della DGSAF, della DGISAN, del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell’ecosistema (one health) e dei rapporti internazionali, delle regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Puglia del Centro di referenza nazionale per l’influenza aviaria presso l’IZS delle Venezie, del Covepi presso l’IZSAM di Teramo, dell’IZSLER di Brescia nella quale sono state discusse strategie sanitarie di intervento negli allevamenti avicoli al fine di ridurre i rischi di insorgenza di un’epidemia su larga scala;

VISTO il parere del Centro di Referenza Nazionale per l’Influenza aviaria dell’IZS delle Venezie trasmesso con messaggio di posta elettronica il 27 novembre 2024;

CONSIDERATA la necessità di rimodulare, in funzione della mutata situazione epidemiologica dell’Influenza aviaria, le zone di Ulteriore restrizione e di Attenzione istituite con il dispositivo n. protocollo 31296 del 22 ottobre 2024 in cui regolare gli accasamenti del pollame, adottare un’attività di sorveglianza e controllare le movimentazioni;

RITENUTO necessario mantenere misure di riduzione del rischio nelle zone A e B definite nell’Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019

CONSIDERATO che le misure a carattere contingibile e urgente adottate con il presente provvedimento potranno subire modifiche in funzione dell’evoluzione della situazione epidemiologica anche in funzione degli esiti delle attività di monitoraggio straordinario;

SENTITO l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie sede del Centro di Referenza Nazionale per l’Influenza Aviaria;

DISPONE

Articolo 1

(Istituzione di Zone di Ulteriore Restrizione – ZUR - per influenza aviaria ad alta patogenicità)

1. Ai sensi dell’articolo 21 comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2020687 sono istituite Zone di Ulteriore Restrizione (di seguito ZUR) per influenza aviaria ad alta patogenicità ricomprendente i territori dei comuni di cui all’Allegato 1, parte a) al presente dispositivo;
2. Il Servizio veterinario dell’ASL garantisce e verifica che nelle aziende avicole a carattere commerciale ubicate nella ZUR siano applicate le seguenti misure:
 - a. censimento del pollame negli allevamenti industriali;
 - b. trasferimento e mantenimento del pollame e tutti gli altri volatili in cattività all’interno di un edificio dell’azienda. Qualora ciò sia irrealizzabile per motivi strutturali o perché il benessere degli animali potrebbe risultare compromesso, confinamento degli stessi in un luogo della stessa azienda che non consenta contatti con altro pollame o altri volatili in cattività di altre aziende;
 - c. chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all’aperto di cui alla lettera b) anche per il settore rurale e per gli allevamenti non commerciali;

- d. adozione di ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
- e. gli automezzi destinati al trasporto di animali vivi e di prodotti devono essere accuratamente lavati e disinfettati prima e dopo ogni trasporto in tutti i loro componenti, rivolgendo particolare attenzione alle ruote, alle gabbie di trasporto e ad ogni parte imbrattata dalle deiezioni dei volatili, e devono trasportare una singola partita di animali e di prodotti destinata a un singolo stabilimento senza effettuare ulteriori carichi/scarichi durante il tragitto;
- f. qualora la filiera non sia in grado di assicurare dal punto di vista gestionale il trasporto di una singola partita destinata a un singolo stabilimento dovrà individuare modalità operative tali da garantire un adeguato livello di biosicurezza nonché comunicarle alle regioni dove tali trasporti multipli hanno luogo. Tale evenienza non è applicabile al trasporto di animali vivi per i quali sono ammessi solo trasporti di singole partite, fatta eccezione per il trasporto di pulcini di 1 giorno;
- g. l'uscita dall'azienda di carcasse di pollame o di altri volatili in cattività, mangimi per pollame, utensili, materiali, rifiuti, deiezioni, pollina o concime naturale di altri volatili in cattività, liquami, strame usato o altro materiale suscettibile di trasmettere l'influenza aviaria è consentita esclusivamente previa applicazione di appropriate misure di biosicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di diffusione dell'influenza aviaria;
- h. deve essere rigorosamente verificata l'applicazione di tutte le misure di biosicurezza in particolare deve essere garantita la piena efficacia dei sistemi di disinfezione degli automezzi e un'accurata procedura di pulizia e disinfezione di tutti i mezzi in entrata e uscita dagli allevamenti, con particolare riferimento al rispetto del tempo di azione degli specifici disinfettanti; il corretto utilizzo della zona filtro per accedere all'interno dell'area di allevamento; all'interno dell'area di allevamento, per impedire il contatto tra la parte esterna agli ambienti che ospitano gli animali e gli ambienti stessi, deve essere garantito l'utilizzo di calzature dedicate o, in alternativa e solo come pratica occasionale, di calzari monouso e il lavaggio e disinfezione delle mani;
- i. le vaccinazioni, la somministrazione di farmaci negli allevamenti di tacchini e qualsiasi altro intervento sugli animali, possono essere effettuate solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'impiego di squadre esterne potrà avvenire solo previa registrazione di tutto il personale impiegato in tale attività da parte dell'operatore;
- l. il carico al macello può essere effettuato solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'utilizzo di squadre esterne potrà avvenire solo previa registrazione di tutto il personale impiegato in tale attività da parte dell'operatore;

3. Nel territorio della ZUR sono vietate fiere, mostre e mercati di pollame ed altri volatili in cattività delle specie appartenenti alla categoria del pollame (Allegato I, parte B del reg (UE) 2016/429).

E' altresì vietata la movimentazione di dette specie dalla ZUR verso fiere, mostre e mercati nella rimanente parte del territorio nazionale.

4. Nel territorio della ZUR è sospesa la movimentazione dei richiami vivi dei volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi. I suddetti animali devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo se non previa autorizzazione da parte del Servizio veterinario territorialmente competente.

5. È vietato il rilascio di selvaggina da penna per il ripopolamento e pronta caccia. Sono escluse le attività di reintroduzione di specie autoctone per la salvaguardia della biodiversità e per le esercitazioni di cani da caccia. I Servizi Veterinari delle Regioni potranno valutare eventuali deroghe sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica.

Articolo 2

(Modalità di gestione degli accasamenti negli allevamenti posti nella ZUR)

1. È vietato l'accasamento di tacchini da carne negli allevamenti situati nei territori dei comuni ricadenti nella ZUR di cui all'Allegato 1, parte a), a meno che non vengano organizzati secondo documentati criteri previsti per le aree omogenee concordati con il CRN, e la programmazione degli accasamenti venga successivamente approvata dall'Autorità regionale competente.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1 nei territori in cui non sono stati pianificati gli accasamenti per aree omogenee le filiere devono sottoporre all' Autorità regionale competente la programmazione degli accasamenti degli allevamenti di tacchini per la valutazione dell'eventuale concessione dei permessi di accasamento in accordo alla situazione epidemiologica dell'area.
3. In deroga ai commi 1 e 2 è consentito l'accasamento dei tacchini se lo stabilimento è posto in una zona in cui non siano presenti altri allevamenti avicoli commerciali nel raggio di 3 km.
4. Prerequisito per consentire l'accasamento negli allevamenti ordinari presenti nei territori dei comuni ricadenti nella ZUR è la verifica favorevole da parte dei Servizi Veterinari territorialmente competenti (Az-Ulss; ATS, AUSL) del rispetto delle misure di biosicurezza di cui all'allegato A del DM 30 maggio 2023, a meno che tale verifica non sia già stata condotta, con esito favorevole, negli ultimi 12 mesi.
5. Sono vietati gli accasamenti di allevamenti di tacchini da carne a sessi misti, e le attività di sfoltimento negli allevamenti di broiler, salvo quando finalizzati allo svuotamento dell'allevamento entro un tempo massimo di 14 giorni. Sono escluse dai suddetti tempi di svuotamento gli allevamenti di broiler nei quali siano previsti solo due tempi di carico per azienda in unica soluzione (es. carico femmine/pollo leggero e carico maschi/pollo pesante).
6. Le Regioni e le ASL possono autorizzare tempistiche di svuotamento diverse in funzione di specifiche e limitate realtà di filiera che non possono in alcun modo rispettare i vincoli stabiliti nel primo e secondo capoverso indicando efficaci protocolli di biosicurezza da seguire.
7. Le filiere e tutti gli operatori devono programmare l'attività degli incubatoi in funzione di quanto previsto ai precedenti commi

Articolo 3

(Controlli su specifici indirizzi produttivi posti nella ZUR che movimentano verso macello o altri allevamenti)

1. Il Servizio veterinario territorialmente competente verifica e garantisce che nelle aziende a carattere commerciale di tacchini da carne, pollastre, ovaiole a fine ciclo, anatidi e selvaggina sia rispettato quanto segue:
 - a. l'invio di tacchini da carne, ovaiole fine ciclo e anatidi agli impianti di macellazione deve avvenire previa visita clinica nelle 48 ore precedenti il primo carico;
 - b. il carico di tutti gli animali di cui al punto precedente deve avvenire preferibilmente entro le 96 ore.
 - c. nelle 48 ore precedenti il primo carico il pollame destinato al macello deve essere sottoposto, con esito favorevole, al prelievo, effettuato con le modalità riportate nell'Allegato 5 per la ricerca del virus. La visita clinica e il campionamento sugli animali morti (con un massimo di 10 soggetti deceduti) dovranno essere ripetuti ogni 48 ore fino alla fine del carico. Se al momento della visita clinica o durante tutte le fasi del carico il Veterinario ufficiale, gli operatori o il detentore dovessero rilevare mortalità e/o sintomatologia riferibile alla malattia, si provvederà ad effettuare ulteriori prelievi ufficiali sui capi morti e su quelli malati. Per la macellazione del lunedì mattina valgono i prelievi effettuati il venerdì precedente;
 - d. la macellazione è effettuata in macelli posti all'interno della ZUR in funzione di una programmazione settimanale che dovrà tenere conto delle capacità di macellazione degli impianti disponibili effettuata in accordo tra le filiere e prontamente comunicata all'Azienda sanitaria locale territorialmente competente;
 - e. le regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna devono preventivamente predisporre mutui accordi organizzativi che prevedano la possibilità di macellare partite di pollame al di fuori della ZUR qualora i macelli posti in essa siano impossibilitati a soddisfare tale domanda.
 - f. L'invio di pollastre e selvaggina proveniente dalla ZUR verso altri allevamenti dovrà avvenire previa visita clinica nelle 48 ore precedenti il primo carico e esito favorevole dei prelievi effettuati nelle 48 ore precedenti il primo carico per la ricerca del virus, con le modalità riportate negli Allegati 5 e 6. Il prelievo dei campioni sui morti e la visita clinica dovranno essere ripetuti ogni 48 ore fino al completamento del carico.

g. Una volta svuotati gli allevamenti, la movimentazione di pollina deve avvenire con mezzi che evitino la perdita di materiale e possibilmente evitando strade vicino a stabilimenti che detengono pollame; è obbligo dell'operatore verificare che i contenitori/mezzi per il trasporto della pollina siano puliti e adeguatamente coperti.

h. Le movimentazioni di animali da vita, al di fuori del territorio di cui all'elenco dell'Allegato 1 parte a), dovranno essere autorizzate dalla Regione in cui ha sede l'allevamento di destinazione, fatti salvi accordi già esistenti tra le regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Articolo 4

(Istituzione di una Zona di attenzione per influenza aviaria ad alta patogenicità)

È istituita una Zona di attenzione per Influenza aviaria ad alta patogenicità comprendente i territori di cui all'Allegato 1, parte b.

Articolo 5

(Monitoraggio nella ZUR e nella Zona di attenzione)

1. Fatte salve le ulteriori misure restrittive adottate con provvedimenti regionali nonché quelle previste nelle zone di sorveglianza e protezione, nei territori ricompresi nella ZUR e in Zona di attenzione si applicano le seguenti misure.
2. Negli allevamenti di tacchini da carne e di ovaiole in fase di deposizione deve essere applicato un piano di monitoraggio su base campionaria, tale da escludere la circolazione di virus influenzali con una prevalenza inter-allevamento pari a 3% e un livello di confidenza del 95%.
3. Il numero di allevamenti campionabili andrà computato a livello provinciale e dovrà basarsi sul totale degli allevamenti accasati presenti, proporzionalmente ripartito in funzione degli indirizzi produttivi di interesse. Le numerosità campionarie previste sono riportate in Allegato 3, punto 1.
4. Per ogni allevamento selezionato dovrà essere garantito un prelievo nei modi e nelle tempistiche riportate in Allegato 3, punto 2.
5. Negli allevamenti di pollo da carne, la sorveglianza è effettuata secondo quanto indicato nell'Allegato 3 punto 3.
6. Negli allevamenti appartenenti alla categoria "svezzatori" deve essere applicato un piano di monitoraggio che prevede il controllo dei soggetti morti settimanalmente secondo quanto indicato nell'Allegato 3, punto 4.
7. Lo schema campionario e le tempistiche di raccolta dei campioni potranno subire cambiamenti a seconda di eventuali variazioni della situazione epidemiologica.
8. In caso di focolaio, tutti gli allevamenti di tacchini da carne e ovaiole in deposizione presenti nelle zone di restrizione (Zona di Protezione e Zona di Sorveglianza) dovranno essere coinvolti nelle attività di sorveglianza preferibilmente entro una settimana lavorativa.

Articolo 6

(Accasamenti nella Zona di attenzione)

1. Gli accasamenti di tacchini e galline ovaiole negli allevamenti ordinari con capacità superiore a 250 capi, sono consentiti, salvo il rispetto delle specifiche disposizioni regionali in materia, solo se l'allevamento soddisfa le condizioni di cui all'allegato 2.

Articolo 7

(Controlli su specifici indirizzi produttivi posti nella Zona di attenzione)

1. Il Servizio veterinario territorialmente competente verifica e garantisce che nelle aziende di tacchini da carne, ovaiole a fine ciclo, anatidi, pollastre e selvaggina gli animali siano controllati prima di essere movimentati secondo le modalità descritte nell'allegato 5.
2. Il rilascio di selvaggina destinata al ripopolamento e alla pronta caccia nella Zona di Attenzione è subordinato all'acquisizione del parere preventivo del Servizio Veterinario territorialmente competente sul sito di rilascio, tenuto conto della situazione epidemiologica in atto.

Articolo 8

(Rilevamento precoce dei casi sospetti HPAI negli allevamenti avicoli nazionali)

1. Sul territorio nazionale e per tutte le specie avicole, qualora in uno stabilimento si verificano le condizioni elencate nell'Allegato 4:
 - i. gli operatori e i detentori degli animali devono prontamente segnalare quanto rilevato ad un veterinario ai sensi dell'articolo 6 comma 5 del decreto legislativo 5 agosto 2022 n.136;
 - ii. Il veterinario ricevuta la segnalazione informa il veterinario ufficiale ed effettua ulteriori approfondimenti per escludere l'influenza aviaria incluso il campionamento per l'esecuzione di esami presso un laboratorio ufficiale.
2. Nel caso in cui l'operatore sospetti invece l'Influenza aviaria sulla base dei sintomi clinici osservati, aumenti della mortalità in relazione alla specie/categoria produttiva ed evidenti modifiche della produzione, in particolare per quanto riguarda i consumi di mangime e acqua e la deposizione delle uova:
 - i. effettua immediatamente la notifica di sospetto ad un veterinario Ufficiale ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 136;
 - ii. ricevuta la comunicazione di sospetto di Influenza aviaria, il Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente effettua immediatamente un sopralluogo presso l'azienda sospetta, verificando accuratamente tutti i parametri produttivi e prelevando campioni per la ricerca del virus costituiti da almeno 20 tamponi tracheali da soggetti morti e/o sintomatici e disvitali.
 - iii. nel caso in cui non fosse possibile garantire la predetta numerosità campionaria, il campionamento dovrà essere effettuato su tutti i morti e su tutti i soggetti malati presenti.
3. È obbligatorio tenere una registrazione della mortalità per gruppo in allevamento, distinguendo il numero di soggetti morti naturalmente da quelli eventualmente soppressi.

Articolo 9

(Effettuazione dei prelievi e possibilità di delega)

1. In considerazione della situazione epidemiologica e della necessità di limitare gli accessi negli allevamenti avicoli, i Servizi veterinari territorialmente competenti potranno avvalersi del supporto dei Veterinari delle filiere i quali, nei casi ritenuti opportuni, potranno operare sotto la loro supervisione per l'effettuazione dei prelievi e dei controlli previsti dal presente provvedimento. Sarà compito del Servizio veterinario territorialmente competente, in accordo con i laboratori, individuare procedure di campionamento atte a ridurre al minimo l'ingresso dei veterinari e persone estranee negli allevamenti.
2. La Regione territorialmente competente, in caso di necessità, ai sensi e conformemente a quanto previsto dall'articolo 14 del regolamento (UE) 429/2016, sentito il Ministero della Salute, può delegare espressamente specifici compiti a veterinari non ufficiali (veterinari aziendali e liberi professionisti), dopo aver verificato di non poter sopperire alle ulteriori esigenze emergenziali con strumenti ordinari di ricostituzione delle piante organiche o mediante il reperimento delle necessarie risorse umane con l'attribuzione di incarichi a tempo determinato a dirigenti veterinari.

Articolo 10

(Separazione funzionale)

1. Le filiere avicole operanti sul territorio delle Regioni con zone ad alto rischio devono assicurare una separazione funzionale delle attività, del personale e dei mezzi del settore produttivo avicolo tra le Regioni, comunicando agli impianti di destinazione (macelli, mangimifici, impianti lavorazione uova, ecc.) l'elenco degli automezzi dedicati a ciascuna regione. Di tale principio si terrà conto per quanto riguarda la concessione delle deroghe in materia di movimentazioni e accasamenti.

2. Qualora la filiera non sia in grado di assicurare quanto previsto al comma 1 individuerà modalità operative tali garantire un adeguato livello di biosicurezza che dovranno essere comunicate alle regioni dove tali trasporti si verificano.

Articolo 11

(Misure per l'attività venatoria e per attività che comportano il contatto con specie aviarie selvatiche)

1. Al fine di ridurre la probabilità di trasporto passivo di virus influenzali dall'ambiente acquatico a quello antropico si raccomanda ai cacciatori o a tutti coloro che effettuano attività che comportano il contatto con l'avifauna in tutto il territorio nazionale di:

a) segnalare tempestivamente la presenza di uccelli morti (tutte le specie); la segnalazione va effettuata ai servizi faunistici o veterinari competenti territorialmente; gli animali morti, utilizzando appropriate misure di biosicurezza ivi compreso l'utilizzo di DPI, possono essere raccolti in loco e stoccati in sacchi di plastica in attesa della loro consegna;

b) riservare all'esclusivo utilizzo sia il vestiario sia le attrezzature normalmente utilizzate per le attività di cui al comma 1;

c) disinfettare accuratamente stivali e superfici venute a contatto con volatili selvatici abbattuti o deceduti, in particolare anatidi, inclusi il fondo dei natanti, contenitori per la selvaggina, tavoli ecc., una volta terminata l'attività a rischio (con candeggina/varechina 5-10% Ipoclorito di Sodio);

d) smaltire correttamente parti di uccelli selvatici non utilizzate (incluse penne e piume) evitando accuratamente ogni possibile contatto sia con animali domestici (cani/gatti/pollame/suini) sia con i selvatici;

e) per gli aspetti specifici collegati alla prevenzione della diffusione dell'infezione alle persone ed in particolare agli operatori e ai lavoratori si rimanda a quanto riportato nella circolare DGPRE protocollo n. 56437 del'8/12/2021;

f) in considerazione dell'elevata circolazione virale nell'ambiente è vietato movimentare specie di volatili selvatici sensibili sia a fini di ripopolamento che per altre finalità senza preventiva autorizzazione dei servizi veterinari ufficiali competenti sulle strutture di destino.

2. I cacciatori devono collaborare con i servizi veterinari delle AUSL per la sorveglianza nei confronti di HPAI mettendo a disposizione gli animali che sono stati abbattuti in caccia per l'esecuzione dei prelievi necessari.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

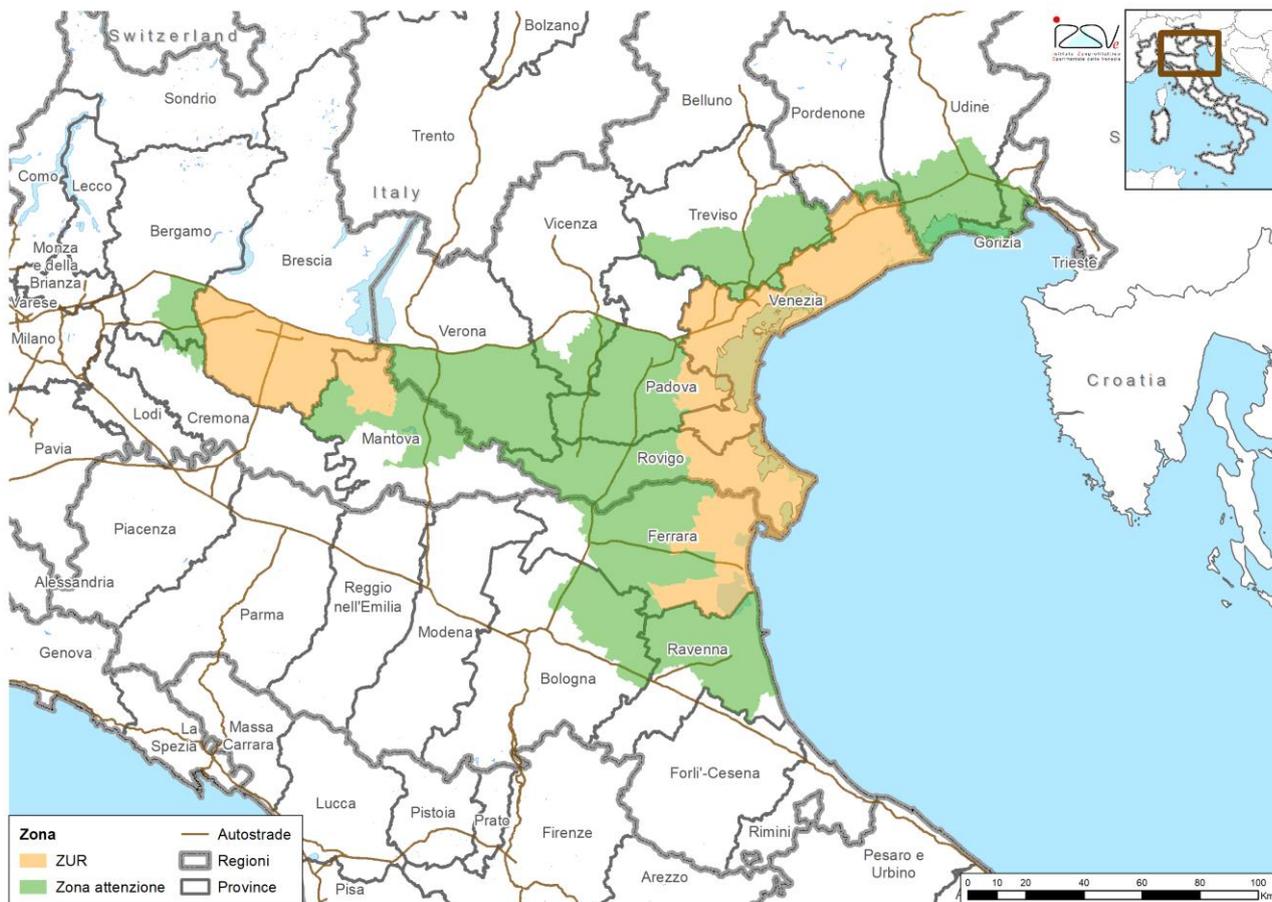
1. Il presente dispositivo sostituisce il dispositivo 0031296-22/10/2024-DGSAF-MDS-P di pari oggetto, rimane in vigore fino al 31/01/2025 e potrà essere modificato sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica.

Il presente dispositivo sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione "Trovanorme".

Roma, 12 dicembre 2024

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Filippini

Allegato 1. Territori Zona di Ulteriore Restrizione e Zona di Attenzione



Comuni ricadenti nella Zona di Ulteriore Restrizione - ZUR

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|----------------|-----------|-------------------|--------------|------|--------------------------------------|
| Emilia-Romagna | Ferrara | Argenta | 038001 | ZUR | Territorio comunale a est della SS16 |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Codigoro | 038005 | ZUR | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Comacchio | 038006 | ZUR | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Fiscaglia | 038027 | ZUR | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Goro | 038025 | ZUR | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Lagosanto | 038011 | ZUR | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Mesola | 038014 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Acquafredda | 017001 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Alfianello | 017004 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Azzano Mella | 017008 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Bagnolo Mella | 017009 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Barbariga | 017011 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Bassano Bresciano | 017013 | ZUR | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------|-----------|---------------------|--------------|------|--|
| Lombardia | Brescia | Berlingo | 017015 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Borgo San Giacomo | 017020 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Borgosatollo | 017021 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Brandico | 017026 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Brescia | 017029 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Calcinato | 017032 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Calvisano | 017034 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Capriano del Colle | 017037 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Carpenedolo | 017039 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Castegnato | 017040 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Castel Mella | 017042 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Castelcovati | 017041 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Castenedolo | 017043 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Castrezzato | 017045 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Cazzago San Martino | 017046 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Chiari | 017052 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Cigole | 017053 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Coccaglio | 017056 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Cologne | 017059 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Comezzano-Cizzago | 017060 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Corzano | 017064 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Dello | 017066 | ZUR | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------|-----------|----------------------|--------------|------|--|
| Lombardia | Brescia | Desenzano del Garda | 017067 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Erbusco | 017069 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Fiesse | 017071 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Flero | 017072 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Gambara | 017073 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Ghedi | 017078 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Gottolengo | 017080 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Isorella | 017086 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Leno | 017088 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Lograto | 017091 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Lonato del Garda | 017092 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Longhena | 017093 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Maclodio | 017097 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Mairano | 017099 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Manerbio | 017103 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Milzano | 017108 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Montichiari | 017113 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Montirone | 017114 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Offlaga | 017122 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Orzinuovi | 017125 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Orzivecchi | 017126 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Ospitaletto | 017127 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Palazzolo sull'Oglio | 017133 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Pavone del Mella | 017137 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Pompiano | 017146 | ZUR | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------|-----------|----------------------------|--------------|------|--|
| Lombardia | Brescia | Poncarale | 017147 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Pontevico | 017149 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Pontoglio | 017150 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Pozzolengo | 017151 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Pralboino | 017152 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Quinzano d'Oglio | 017159 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Remedello | 017160 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Rezzato | 017161 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Roccafranca | 017162 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Roncadelle | 017165 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Rovato | 017166 | ZUR | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Brescia | Rudiano | 017167 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | San Gervasio Bresciano | 017172 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | San Paolo | 017138 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | San Zeno Naviglio | 017173 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Seniga | 017177 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Torbole Casaglia | 017186 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Travagliato | 017188 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Trenzano | 017190 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Urago d'Oglio | 017192 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Verolanuova | 017195 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Verolavecchia | 017196 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Villachiarà | 017200 | ZUR | |
| Lombardia | Brescia | Visano | 017203 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Castiglione delle Stiviere | 020017 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Cavriana | 020018 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Ceresara | 020019 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Goito | 020026 | ZUR | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------|-----------|-------------------------------|--------------|------|------|
| Lombardia | Mantova | Guidizzolo | 020028 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Medole | 020034 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Monzambano | 020036 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Ponti sul Mincio | 020044 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Solferino | 020063 | ZUR | |
| Lombardia | Mantova | Volta Mantovana | 020070 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Arzergrande | 028007 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Bovolenta | 028014 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Brugine | 028015 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Candiana | 028021 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Codevigo | 028033 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Correzzola | 028035 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Piove di Sacco | 028065 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Pontelongo | 028068 | ZUR | |
| Veneto | Padova | Sant'Angelo di Piove di Sacco | 028082 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Adria | 029001 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Ariano nel Polesine | 029002 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Corbola | 029017 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Loreo | 029030 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Papozze | 029034 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Pettorazza Grimani | 029035 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Porto Tolle | 029039 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Porto Viro | 029052 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Rosolina | 029040 | ZUR | |
| Veneto | Rovigo | Taglio di Po | 029046 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Annone Veneto | 027001 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Campagna Lupia | 027002 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Campolongo Maggiore | 027003 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Camponogara | 027004 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Caorle | 027005 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Cavallino-Treporti | 027044 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Cavarzere | 027006 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Ceggia | 027007 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Chioggia | 027008 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Cinto Caomaggiore | 027009 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Cona | 027010 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Concordia Sagittaria | 027011 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Dolo | 027012 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Eraclea | 027013 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Fiesso d'Artico | 027014 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Fossò | 027017 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Fossalta di Piave | 027015 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Fossalta di Portogruaro | 027016 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Gruaro | 027018 | ZUR | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|----------------------------|--------------|------|------|
| Veneto | Venezia | Jesolo | 027019 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Marcon | 027020 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Martellago | 027021 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Meolo | 027022 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Mira | 027023 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Mirano | 027024 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Musile di Piave | 027025 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Noale | 027026 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Noventa di Piave | 027027 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Pianiga | 027028 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Portogruaro | 027029 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Pramaggiore | 027030 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Quarto d'Altino | 027031 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Salzano | 027032 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | San Donà di Piave | 027033 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | San Michele al Tagliamento | 027034 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | San Stino di Livenza | 027036 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Santa Maria di Sala | 027035 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Scorzè | 027037 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Spinea | 027038 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Stra | 027039 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Teglio Veneto | 027040 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Torre di Mosto | 027041 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Venezia | 027042 | ZUR | |
| Veneto | Venezia | Vigonovo | 027043 | ZUR | |

Comuni ricadenti nella Zona di Attenzione - ZA

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|----------------|-----------|--------------------------|--------------|-----------------|--|
| Emilia-Romagna | Bologna | Baricella | 037003 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Bentivoglio | 037005 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Budrio | 037008 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Castel Guelfo di Bologna | 037016 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Imola | 037032 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Malalbergo | 037035 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Medicina | 037037 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Minerbio | 037038 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Molinella | 037039 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Bologna | Mordano | 037045 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Argenta | 038001 | Zona attenzione | Territorio comunale a ovest della SS16 |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Copparo | 038007 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Ferrara | 038008 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Jolanda di Savoia | 038010 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Masi Torello | 038012 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Ostellato | 038017 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Portomaggiore | 038019 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Riva del Po | 038029 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Tresignana | 038030 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ferrara | Voghiera | 038023 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Alfonsine | 039001 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Bagnacavallo | 039002 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Bagnara di Romagna | 039003 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------------------|-----------|-------------------------|--------------|-----------------|------|
| Emilia-Romagna | Ravenna | Conselice | 039008 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Fusignano | 039011 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Lugo | 039012 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Massa Lombarda | 039013 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Ravenna | 039014 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Russi | 039016 | Zona attenzione | |
| Emilia-Romagna | Ravenna | Sant'Agata sul Santerno | 039017 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | Grado | 031009 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | Monfalcone | 031012 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | Ronchi dei Legionari | 031016 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | San Canzian d'Isonzo | 031018 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | San Pier d'Isonzo | 031021 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | Staranzano | 031023 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | Turriaco | 031024 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | Villesse | 031025 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Pordenone | Cordovado | 093018 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Pordenone | Morsano al Tagliamento | 093028 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Pordenone | Sesto al Reghena | 093043 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Aiello del Friuli | 030001 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Aquileia | 030004 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Bagnaria Arsa | 030008 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Bicinico | 030011 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Campolongo Tapogliano | 030138 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Carlino | 030018 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Castions di Strada | 030020 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------------------|-----------|----------------------------|--------------|-----------------|------|
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Cervignano del Friuli | 030023 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Fiumicello Villa Vicentina | 030190 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Gonars | 030044 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Latisana | 030046 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Lignano Sabbiadoro | 030049 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Marano Lagunare | 030056 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Mortegliano | 030062 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Muzzana del Turgnano | 030064 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Palazzolo dello Stella | 030069 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Palmanova | 030070 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Pavia di Udine | 030074 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Pocenia | 030075 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Porpetto | 030077 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Precenicco | 030082 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Rivignano Teor | 030188 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Ronchis | 030097 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Ruda | 030098 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | San Giorgio di Nogaro | 030100 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | San Vito al Torre | 030105 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Santa Maria la Longa | 030104 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Talmassons | 030114 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Terzo d'Aquileia | 030120 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Torviscosa | 030123 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Trivignano Udinese | 030128 | Zona attenzione | |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Varmo | 030130 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------------------|-----------|-----------------------|--------------|-----------------|--|
| Friuli Venezia Giulia | Udine | Visco | 030135 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Antegnate | 016010 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Bagnatica | 016018 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Barbata | 016019 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Bariano | 016020 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Bolgare | 016028 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Calcinate | 016043 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Calcio | 016044 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Castelli Calepio | 016062 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Cavernago | 016066 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Civate al Piano | 016076 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Cologno al Serio | 016079 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Cortenuova | 016083 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Costa di Mezzate | 016084 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Covo | 016087 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Fara Olivana con Sola | 016097 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Fontanella | 016101 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Ghisalba | 016113 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------|-----------|---------------------------|--------------|-----------------|--|
| Lombardia | Bergamo | Grumello del Monte | 016120 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Isso | 016122 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Martinengo | 016133 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Morengo | 016140 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Mornico al Serio | 016141 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Pagazzano | 016154 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Palosco | 016157 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Pumenengo | 016177 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Romano di Lombardia | 016183 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Bergamo | Seriate | 016198 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Telgate | 016212 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Lombardia | Bergamo | Torre Pallavicina | 016217 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Cremona | Camisano | 019010 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Cremona | Casale Cremasco-Vidolasco | 019017 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Cremona | Casaletto di Sopra | 019019 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Cremona | Castel Gabbiano | 019024 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Cremona | Soncino | 019097 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Acquanegra sul Chiese | 020001 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Asola | 020002 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Bagnolo San Vito | 020003 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|-----------|-----------|------------------------|--------------|-----------------|------|
| Lombardia | Mantova | Borgo Virgilio | 020071 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Canneto sull'Oglio | 020008 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Casalmoro | 020010 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Casaloldo | 020011 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Casalromano | 020012 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Castel d'Ario | 020014 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Castel Goffredo | 020015 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Castelbelforte | 020013 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Gazoldo degli Ippoliti | 020024 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Mantova | 020030 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Mariana Mantovana | 020032 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Marmirolo | 020033 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Piubega | 020041 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Porto Mantovano | 020045 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Redondesco | 020048 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Rodigo | 020051 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Roncoferraro | 020052 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Roverbella | 020053 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | San Giorgio Bigarello | 020057 | Zona attenzione | |
| Lombardia | Mantova | Villimpenta | 020068 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Abano Terme | 028001 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Agna | 028002 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Albignasego | 028003 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Anguillara Veneta | 028004 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Arquà Petrarca | 028005 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|-----------------------|--------------|-----------------|------|
| Veneto | Padova | Arre | 028006 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Bagnoli di Sopra | 028008 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Baone | 028009 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Barbona | 028010 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Battaglia Terme | 028011 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Boara Pisani | 028012 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Borgo Veneto | 028107 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Cartura | 028026 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Casale di Scodosia | 028027 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Casalserugo | 028028 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Castelbaldo | 028029 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Cervarese Santa Croce | 028030 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Cinto Euganeo | 028031 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Conselve | 028034 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Due Carrare | 028106 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Este | 028037 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Galzignano Terme | 028040 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Granze | 028043 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Legnaro | 028044 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Lozzo Atestino | 028047 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Maserà di Padova | 028048 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Masi | 028049 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Megliadino San Vitale | 028052 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Merlara | 028053 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|-----------------------|--------------|-----------------|--|
| Veneto | Padova | Mestrino | 028054 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Padova | Monselice | 028055 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Montagnana | 028056 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Montegrotto Terme | 028057 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Noventa Padovana | 028058 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Padova | Ospedaletto Euganeo | 028059 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Padova | 028060 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Padova | Pernumia | 028061 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Piacenza d'Adige | 028062 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Polverara | 028066 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Ponso | 028067 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Ponte San Nicolò | 028069 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Pozzonovo | 028070 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Rovolon | 028071 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Rubano | 028072 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Padova | Saccolongo | 028073 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | San Pietro Viminario | 028079 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Santa Caterina d'Este | 028108 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|----------------------|--------------|-----------------|--|
| Veneto | Padova | Sant'Elena | 028083 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Sant'Urbano | 028084 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Saonara | 028085 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Selvazzano Dentro | 028086 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Solesino | 028087 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Stanghella | 028088 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Teolo | 028089 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Terrassa Padovana | 028090 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Torreglia | 028092 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Tribano | 028094 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Urbana | 028095 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Veggiano | 028096 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Vescovana | 028097 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Vigonza | 028100 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Padova | Villa Estense | 028102 | Zona attenzione | |
| Veneto | Padova | Villafranca Padovana | 028103 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Padova | Vo' | 028105 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Arquà Polesine | 029003 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Badia Polesine | 029004 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Bagnolo di Po | 029005 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Bergantino | 029006 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|--------------------------|--------------|-----------------|------|
| Veneto | Rovigo | Bosaro | 029007 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Calto | 029008 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Canaro | 029009 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Canda | 029010 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Castelguglielmo | 029011 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Castelmassa | 029012 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Castelnovo Bariano | 029013 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Ceneselli | 029014 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Ceregnano | 029015 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Costa di Rovigo | 029018 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Crespino | 029019 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Ficarolo | 029021 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Fiesso Umbertiano | 029022 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Frassinelle Polesine | 029023 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Fratta Polesine | 029024 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Gaiba | 029025 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Gavello | 029026 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Giacciano con Baruchella | 029027 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Guarda Veneta | 029028 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Lendinara | 029029 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Lusia | 029031 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Melara | 029032 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Occhiobello | 029033 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Pincara | 029036 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Polesella | 029037 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|------------------------|--------------|-----------------|------|
| Veneto | Rovigo | Pontecchio Polesine | 029038 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Rovigo | 029041 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Salara | 029042 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | San Bellino | 029043 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | San Martino di Venezze | 029044 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Stienta | 029045 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Trecenta | 029047 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Villadose | 029048 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Villamarzana | 029049 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Villanova del Ghebbo | 029050 | Zona attenzione | |
| Veneto | Rovigo | Villanova Marchesana | 029051 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Breda di Piave | 026005 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Carbonera | 026008 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Casale sul Sile | 026009 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Casier | 026010 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Castelfranco Veneto | 026012 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Castello di Godego | 026013 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Cessalto | 026015 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Chiarano | 026016 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Cimadolmo | 026017 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Fontanelle | 026028 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Gorgo al Monticano | 026034 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Istrana | 026035 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Loria | 026036 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Mansuè | 026037 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|------------------------|--------------|-----------------|-------------------------------------|
| Veneto | Treviso | Maserada sul Piave | 026040 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Meduna di Livenza | 026041 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Mogliano Veneto | 026043 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Monastier di Treviso | 026044 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Montebelluna | 026046 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud della SPV |
| Veneto | Treviso | Morgano | 026047 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Motta di Livenza | 026049 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Oderzo | 026051 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Ormelle | 026052 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Paese | 026055 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Ponte di Piave | 026058 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Ponzano Veneto | 026059 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Portobuffolè | 026060 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Povegliano | 026062 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud della SPV |
| Veneto | Treviso | Preganziol | 026063 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Quinto di Treviso | 026064 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Resana | 026066 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Riese Pio X | 026068 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Roncade | 026069 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Salgareda | 026070 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | San Biagio di Callalta | 026071 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | San Polo di Piave | 026074 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|----------------------|--------------|-----------------|-------------------------------------|
| Veneto | Treviso | Silea | 026081 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Spresiano | 026082 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud della SPV |
| Veneto | Treviso | Trevignano | 026085 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Treviso | 026086 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Vazzola | 026088 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Vedelago | 026089 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Villorba | 026091 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud della SPV |
| Veneto | Treviso | Volpago del Montello | 026093 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud della SPV |
| Veneto | Treviso | Zenson di Piave | 026094 | Zona attenzione | |
| Veneto | Treviso | Zero Branco | 026095 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Albaredo d'Adige | 023002 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Angiari | 023003 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Arcole | 023004 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Belfiore | 023007 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Bevilacqua | 023008 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Bonavigo | 023009 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Boschi Sant'Anna | 023010 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Bovolone | 023012 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Buttapietra | 023016 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|-----------------------|--------------|-----------------|--|
| Veneto | Verona | Caldiero | 023017 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Casaleone | 023019 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Castagnaro | 023020 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Castel d'Azzano | 023021 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Castelnuovo del Garda | 023022 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Cerea | 023025 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Cologna Veneta | 023027 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Colognola ai Colli | 023028 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Concamarise | 023029 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Erbè | 023032 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Gazzo Veronese | 023037 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Isola della Scala | 023040 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Isola Rizza | 023041 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Lavagno | 023042 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Legnago | 023044 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Minerbe | 023048 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|--------------------------|--------------|-----------------|--|
| Veneto | Verona | Monteforte d'Alpone | 023050 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Mozzecane | 023051 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Nogara | 023053 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Nogarole Rocca | 023054 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Oppeano | 023055 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Palù | 023056 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Peschiera del Garda | 023059 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Povegliano Veronese | 023060 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Pressana | 023061 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Ronco all'Adige | 023064 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Roverchiara | 023065 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Roveredo di Guà | 023066 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Salizzole | 023068 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | San Bonifacio | 023069 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | San Giovanni Lupatoto | 023071 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | San Martino Buon Albergo | 023073 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|-----------------------|--------------|-----------------|--|
| Veneto | Verona | San Pietro di Morubio | 023075 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Sanguinetto | 023072 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Soave | 023081 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Sommacampagna | 023082 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Sona | 023083 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Sorgà | 023084 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Terrazzo | 023085 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Trevenzuolo | 023088 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Valeggio sul Mincio | 023089 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Verona | 023091 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Verona | Veronella | 023092 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Vigasio | 023094 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Villa Bartolomea | 023095 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Villafranca di Verona | 023096 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Zevio | 023097 | Zona attenzione | |
| Veneto | Verona | Zimella | 023098 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Agugliaro | 024001 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Albettone | 024002 | Zona attenzione | |

| Regione | Provincia | Comune | Codice ISTAT | Zona | Note |
|---------|-----------|-------------------------|--------------|-----------------|--|
| Veneto | Vicenza | Alonte | 024003 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Asigliano Veneto | 024010 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Barbarano Mossano | 024124 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Campiglia dei Berici | 024022 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Castegnero | 024027 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Grisignano di Zocco | 024046 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Vicenza | Grumolo delle Abbadesse | 024047 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Vicenza | Longare | 024051 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Lonigo | 024052 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Montegalda | 024064 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Montegaldella | 024065 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Nanto | 024071 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Noventa Vicentina | 024074 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Orgiano | 024075 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Pojana Maggiore | 024079 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Sossano | 024102 | Zona attenzione | |
| Veneto | Vicenza | Torri di Quartesolo | 024108 | Zona attenzione | Territorio comunale a sud dell'autostrada A4 |
| Veneto | Vicenza | Villaga | 024117 | Zona attenzione | |

Allegato 2. Criteri per l'accasamento di pollame nella Zona di attenzione e tempistiche per la movimentazione verso il macello

Sono vietati gli accasamenti di allevamenti di tacchini da carne a sessi misti, e le attività di sfoltimento negli allevamenti di broiler, salvo quando finalizzati allo svuotamento dell'allevamento entro un tempo massimo di 14 giorni.

Sono escluse dai suddetti tempi di svuotamento gli allevamenti di broiler nei quali siano previsti solo due tempi di carico per azienda in unica soluzione (es. carico femmine/pollo leggero e carico maschi/pollo pesante).

Le Regioni e le ASL possono autorizzare tempistiche di svuotamento diverse in funzione di specifiche e limitate realtà di filiera che non possono in alcun modo rispettare i vincoli stabiliti nel primo e secondo capoverso indicando efficaci protocolli di biosicurezza da seguire.

Le movimentazioni di accasamento e successivo progressivo svuotamento devono tassativamente essere aggiornate in Banca Dati Nazionale (BDN), avendo accortezza, in fase di ultima movimentazione per l'invio al macello, di mettere il flag di spunta, sul campo "svuotamento", al fine di azzerare automaticamente il numero di capi in BDN.

Il rispetto dei criteri di biosicurezza è prerequisito per consentire l'accasamento degli allevamenti. È responsabilità dell'allevatore e del proprietario degli animali garantire il rispetto delle misure di biosicurezza in ogni fase del ciclo produttivo, secondo quanto previsto all'allegato A del DM 30 maggio 2023.

È opportuno che i Servizi Veterinari territorialmente competenti (Az-Ulss; ATS, AUSL) procedano alla verifica del rispetto di tali requisiti prima dell'accasamento, in quegli stabilimenti che hanno evidenziato precedenti non conformità o positività a virus influenzali, a meno che tale verifica non sia già stata condotta, con esito favorevole, negli ultimi 12 mesi.

Gli allevamenti di tacchini da carne devono attuare e programmare cicli produttivi non superiori a 150 giorni per i maschi e 105 giorni per le femmine. Il nuovo accasamento può avvenire solo dopo 4 settimane di vuoto biologico; tempi di vuoto biologico inferiori possono essere previsti per garantire il rispetto delle tempistiche di ciclizzazione delle Aree omogenee di accasamento, ove previste dalle norme regionali.

Solo in casi eccezionali potranno essere valutate deroghe al rispetto dei criteri sopra descritti, su parere della Regione competente, sentito il proprio Osservatorio epidemiologico.

Allegato 3. Monitoraggio della malattia in ZUR e nella Zona di attenzione

1. Numero di allevamenti di tacchini da carne, broiler e ovaiole (uova da consumo) da sottoporre a monitoraggio al fine di escludere una prevalenza di Influenza Aviaria, inter-allevamento, uguale o superiore al 3%, con un livello di confidenza (LC) del 95%.

| Allevamenti accasabili per provincia | Allevamenti da campionare per provincia |
|---|--|
| ≤ 50 | Tutti |
| 51 - 65 | 51 |
| 66 - 80 | 57 |
| 81 - 100 | 63 |
| 101 - 140 | 70 |
| 141 - 200 | 78 |
| 201 - 250 | 81 |
| 251 - 344 | 85 |
| 345 - 584 | 90 |
| ≥ 585 | 100 |

2. Per ogni allevamento selezionato di tacchini da carne e ovaiole, dovrà essere garantito il prelievo di almeno 10 tamponi tracheali da soggetti morti e/o sintomatici o disvitali (comunque non meno di due soggetti deceduti, ove presenti, per capannone) privilegiando il prelievo nei capannoni con indici di mortalità più elevata. Il campionamento dovrà avvenire ogni 15 giorni per gli allevamenti ricadenti nei comuni di cui all'Allegato 1 del presente dispositivo;

Il campionamento nei tacchini da carne dovrà essere eseguito su animali che abbiano raggiunto un'età di almeno 50 giorni:

Per la selezione degli allevamenti dovrà essere data priorità a quelli delle filiere coinvolte di recente in focolai di HPAI.

3. La raccolta di campioni da broiler dovrà essere eseguita in tutti gli allevamenti con animali di età compresa tra 37 e 44 giorni.

Ai fini del monitoraggio della malattia negli allevamenti di broiler ci si avvarrà di campioni effettuati in autogestione dalle filiere provviste di laboratori individuati dal CRNIA, che dovranno rendicontare settimanalmente le attività svolte, secondo le indicazioni delle autorità regionali competenti;

4. Negli allevamenti appartenenti alla categoria “svezzezzatori” devono essere effettuati tamponi tracheali sui soggetti morti per cause naturali o malati di qualsiasi età, ove presenti, almeno una volta alla settimana cercando di raggiungere il numero di 10 unità.

Allegato 4. Criteri per l'identificazione di casi che richiedono approfondimenti di laboratorio per la diagnosi differenziale di HPAI (animali con più di due settimane di età)

Sulla base della valutazione oggettiva dei riscontri clinici rilevati durante le precedenti epidemie di HPAI e sentiti i veterinari operanti nel settore si è deciso di ridefinire i criteri di allerta per individuare casi che necessitano approfondimenti rapidi in laboratori ufficiali per effettuare diagnosi differenziali nei confronti di virus influenzali.

Questi criteri sono applicabili nelle diverse categorie produttive a partire dalla seconda settimana di vita:

✓ Tacchino. Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo mortalità giornaliera $> 0.2\%$ nel singolo capannone (morti solitamente concentrati in una area limitata), qualsiasi variazione anche di lieve entità dei consumi di acqua e mangime, gruppo fermo con animali a terra.

✓ Gallina ovaioia inclusa la fase pollastra. Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo sospetto e repentina mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone (morti solitamente sono concentrati in una area limitata e se in gabbia in prossimità delle ventole), calo produzione di uova, qualsiasi variazione anche di lieve entità dei consumi di acqua e mangime, gruppo fermo, animali a terra.

✓ Broiler. La passata epidemia ha mostrato nella maggior parte dei casi assenza di sintomatologia sospetta e mancanza di significativi rialzi di mortalità, è necessario quindi impostare sistemi di monitoraggio periodico anche in corso di mortalità "fisiologica". Ovviamente dovranno destare attenzione anche casi di rialzi anomali di mortalità e evidenti anomalie di comportamento e cali di produzione.

✓ Faraona. Rialzo sospetto e repentino di mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone.

✓ Altre specie. Alterazione dei parametri produttivi, anomalie di comportamento e variazioni di mortalità rispetto alla norma.

Allegato 5. Procedure e modalità di campionamento per l'invio di tacchini da carne, ovaiole fine ciclo e anatidi al macello e movimentazione di pollastre e selvaggina verso altri allevamenti o per immissione selvaggina proveniente da ZUR

- i. Per il primo carico: almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 120 per allevamento equamente distribuiti. Il prelievo in soggetti clinicamente sani dovrà essere previsto solo dopo aver effettuato i tamponi su animali morti di recente o malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico. Per i carichi successivi: campionamento sugli animali morti (con un massimo di 10 soggetti deceduti, se presenti) ogni 48 ore fino alla fine delle operazioni di movimentazione.
- ii. Per i campionamenti negli allevamenti di oche e anatre dovranno essere effettuati 30 tamponi tracheali e 30 tamponi cloacali, privilegiando soggetti deceduti o malati, per capannone da ripetere ogni 48 ore fino alla fine delle operazioni di movimentazione.
- iii. Per i carichi successivi al primo negli allevamenti di selvaggina il campionamento sugli animali morti (con un massimo di 10 soggetti deceduti, se presenti) va ripetuto ogni 96 ore fino alla fine delle operazioni di movimentazione purché in questo lasso di tempo non si verificano variazioni della situazione sanitaria (es. sintomatologia sospetta, incremento della mortalità, etc.) tali da rendere necessaria la sospensione della movimentazione e avviare gli opportuni accertamenti diagnostici per escludere la presenza di virus HPAI.
- iv. Il campionamento degli animali morti dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: inserimento del tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale e limitando, per quanto possibile, la presenza di sangue nel tampone.

Allegato 6. Protocollo per il trasporto di animali vivi e prodotti avicoli all'interno della ZUR

Trasporto

1. I trasporti degli animali vivi dovranno essere effettuati posizionando reti antipiume o idonei mezzi di contenimento sugli automezzi.
2. Tutti gli automezzi per il trasporto devono essere accuratamente lavati e disinfettati prima e dopo ogni carico/scarico ponendo particolare attenzione alla parte inferiore e alle ruote dell'automezzo.
3. Prima del carico le gabbie destinate al trasporto degli animali, le attrezzature e i bancali per il trasporto di uova devono essere accuratamente lavati e disinfettati.
4. Tutti gli automezzi destinati al trasporto devono esporre, in uscita dallo stabilimento, il cartello giallo "AUTOMEZZO DISINFETTATO".

Carico

1. Tutti gli automezzi per il trasporto devono essere disinfettati prima dell'ingresso in azienda. Dopo la disinfezione gli automezzi devono attendere un tempo congruo a garantire l'azione del disinfettante nei confronti del virus influenzale prima di accedere alle aree attigue ai capannoni in cui sono detenuti gli animali.
2. Per nessun motivo gli autisti devono accedere agli ambienti degli allevamenti in cui vengono detenuti gli animali.
3. Autisti e allevatori devono essere informati sull'applicazione delle misure di biosicurezza atte a impedire la diffusione della malattia.
4. Ultimato il carico, l'automezzo deve essere disinfettato all'uscita dall'azienda.

Percorsi

1. Il trasporto, per raggiungere gli impianti di destinazione, avverrà utilizzando i principali assi di comunicazione stradali evitando di percorrere strade in prossimità degli allevamenti.
2. Non devono effettuarsi soste intermedie presso altre strutture di settore o allevamenti o soste tecniche, salvo casi di emergenza e secondo quanto previsto dalle normative vigenti.